



Rassegna Stampa del 19 febbraio 2020

La Nazione

- Sfalci degli alberi abbandonati, rischio piene
- Sabato casting di ballerini per uno show

La Repubblica

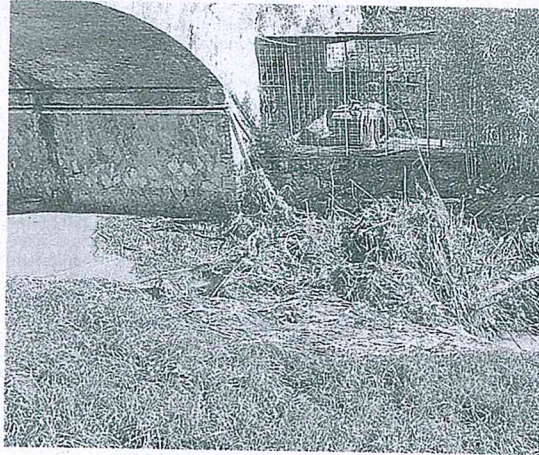
Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

Sfalci degli alberi abbandonati, rischio piene

I residenti: ancora lì dopo il disboscamento: sono pericolosi». Ma per Bottino (Consorzio): «Non ostacolano il deflusso»

FIESOLE
di Daniela Giovannetti

Per ora è tranquillo. Ridotto a poco più che un rigagnolo. E infatti scorre verso l'Arno ben sotto il parapetto degli argini, segnando il confine fra il territorio di Fiesole e quello di Pontassieve, dopo aver passato il ponte con il bivio per Molin del Piano. Ma se le piogge dovessero tornare copiose, circostanza non impossibile, tutto sommato siamo pur sempre in inverno, la portata del Fosso delle Falle potrebbe 'risvegliarsi' insieme agli altri corsi del reticolo idraulico secondario della valle dell'Arno, che tanta paura hanno creato in passato. Per questo la popolazione osserva con attenzione tutte le operazioni che avvengono lungo le sponde di fossi, torrenti e fiumi. A cominciare dalla pulizia degli argini che il Consorzio di bonifica Medio Valdarno organizza periodicamente. « Nei mesi scorsi, il Consorzio di Bonifica ha effettuato lo



sfalci e il disboscamento dei corsi d'acqua della zona. E fin qui tutto bene. Il problema è che in alcuni casi, i tagli di alberi e cespugli sono stati lasciati sull'argine - denunciano i residenti delle Falle - e sono finiti nel letto del nostro fosso. Così

si è formato un accumulo di rami, canne e materiale vegetale nei pressi del ponte, che con la pioggia di venerdì notte è aumentato ulteriormente. E' evidente che questo tipo di ostruzioni può essere un pericolo in casi di piena».

I resti delle alberature presso il ponte; sotto Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno



«Il materiale segnalato è di piccola pezzatura e quindi non è in grado di ostacolare il regolare deflusso delle acque - rispondono dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno -. Come molto altro materiale vegetale ritenuto non pericoloso anche queste

potature saranno portate via in occasione delle manutenzioni programmate sulla vegetazione della primavera-estate 2020».

Tuttavia la spiegazione non convince del tutto. Qualcuno infatti ricorda che in passato il Consorzio era stato richiamato a rimuovere sfalci «abbandonati» a Compiobbi e Ellera. «Le segnalazioni vengono tutte valutate. Se c'è un rischio idraulico l'intervento è immediato - dice Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno -. La collaborazione con i cittadini è importante e ci fa piacere questa attenzione perché significa che i cittadini hanno a cuore la salute dei corsi d'acqua. Infatti negli ultimi tempi abbiamo riscontrato una diminuzione significativa dei rifiuti abbandonati lungo le sponde».

IL CRONOPROGRAMMA

«Queste potature saranno portate via con la manutenzione, in primavera estate»

Sabato casting di ballerini per uno show

Audizione riservata a chi sa ballare il tango alla Casa del Popolo

FIESOLE

Si cercano ballerini di tango che vogliano fare esperienza teatrale: l'autore e regista Stefano Silvestri sta selezionando il cast per un nuovo spettacolo dedicato al mondo delle milon-

ghe, che andrà in scena a novembre. L'audizione sabato alle 20,45 alla Casa del Popolo di Caldine. L'appuntamento è aperto a tutte le tanguere e i tangueri ed è organizzato dai «Teatri dell'Invasione» con Tangostudio dei maestri Debora Giusti e Simone Matteoli e Tangoclub di Firenze. Lo spettacolo scritto da Silvestri è un affresco ironico e romantico sul popolo delle milonghe. Protagonisti commercialisti, meccanici, parrucchieri, bancarie, maestre d'asilo, che di notte si trasformano in appassionati tangueri. Per partecipare ai casting, www.stefano-silvestriregista.com/tango, Debora Giusti 391.7622593, tangostudiopistoia@gmail.com